



UN PO' DI STORIA

L'idea del Parco nasce all'inizio degli anni ottanta sulla spinta dell'esigenza di preservare le aree ancora libere dall'edificazione, di riqualificarle e toglierle dallo stato di abbandono, di renderle fruibili per migliorare l'ambiente e rendere più vivibile il nostro territorio. Il nucleo sul quale si muovono i primi passi e sul quale le associazioni ambientaliste ed i cittadini si mobilitano è costituito dalle aree tra Varedo, Paderno Dugnano e Nova Milanese, aree, soprattutto agricole, che si snodano intorno ad un tratto del Canale Villoresi. La campagna interessata dal Parco come disegnato in questa prima ipotesi, sulle mappe del Catasto Teresiano del 1722, è denominata "Grugnotorto", italianizzazione forzata del milanese "gran't ort". Questa è l'origine dell'attuale nome del Parco Locale di Interesse Sovracomunale. I Comuni che avevano preso l'iniziativa erano sei: Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Varedo. Il primo accordo è stato sottoscritto il 12 giugno 1996 dai Sindaci e dal Presidente della Provincia di Milano. Il Parco è stato riconosciuto dalla Regione Lombardia nel 1999 col nome di "Grugnotorto-Villoresi" ed ha iniziato effettivamente a lavorare nel 2001. Nel 2006 i Comuni hanno costituito il Consorzio di gestione al quale dal 2008 ha aderito anche Bovisio Masciago.

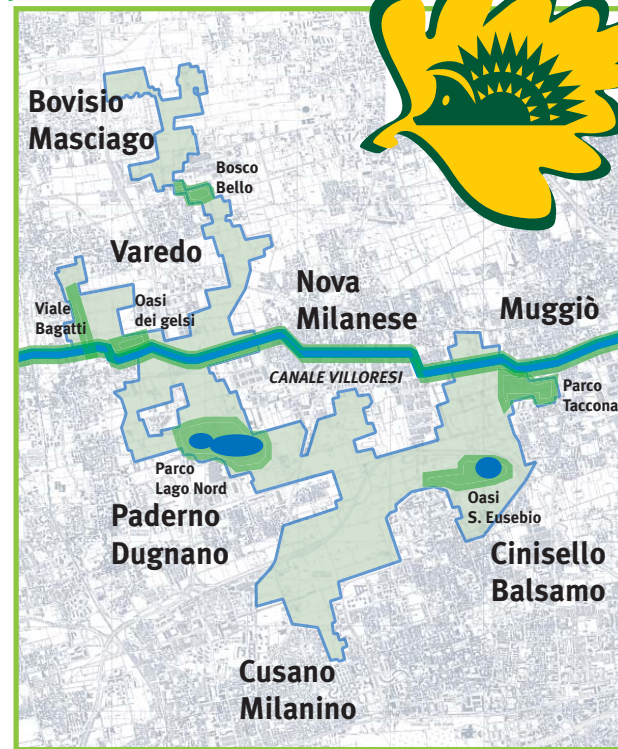
GLI ORGANI DI GESTIONE

Il Consorzio nasce, e vive, "leggero", per volontà delle amministrazioni. L'Assemblea consortile nel 2008 approva un "Atto di indirizzo per il rafforzamento del Parco Grugnotorto" che impegna le amministrazioni a sostenere direttamente tutte le iniziative necessarie a salvaguardarlo. Gli organi di amministrazione sono l'Assemblea consortile formata dai Sindaci degli Enti consorziati; il Consiglio di amministrazione formato dal Presidente e da due consiglieri; il Presidente e il Direttore del Parco. I componenti dell'Assemblea ed il Presidente non percepiscono indennità. I consiglieri percepiscono una contenuta indennità. Esistono altri organismi che si occupano del Parco rappresentati dal Comitato consultivo, formato dai rappresentanti delle Associazioni ambientaliste e degli agricoltori del Parco, ed il Comitato tecnico, formato dai tecnici di ciascun comune consorziato.

| GLI ORGANI DI GESTIONE | NUMERO COMPONENTI | COSTO ANNUO |
|----------------------------------|-------------------|-------------|
| Assemblea consortile | 7 | 0 |
| Consiglio di amministrazione | 3 | 3.000 |
| Comitato tecnico | 8 | 0 |
| Comitato consultivo associazioni | 13 | 0 |

IL TERRITORIO DEL PARCO

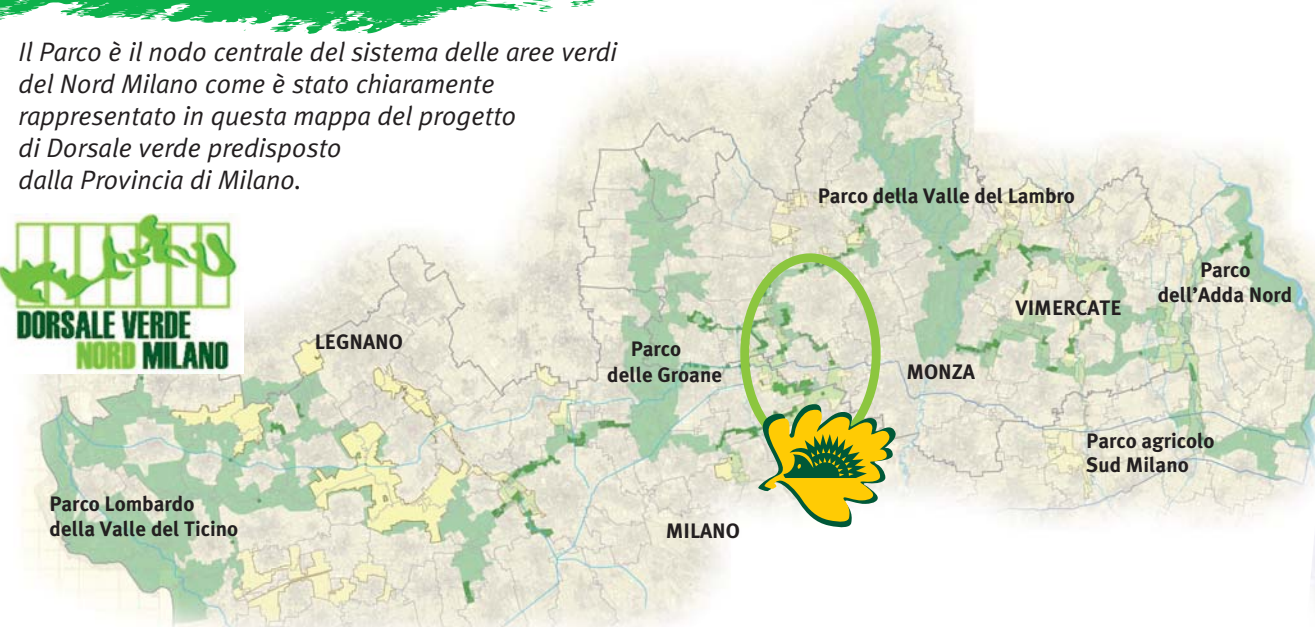
Il Parco Grugnotorto è costituito dalle aree e dai campi agricoli rimasti liberi tra gli abitati dei suoi sette comuni. Il suo territorio è contraddistinto da aree attrezzate a verde e forestate, oasi naturalistiche, laghetti e giardini storici, collegati tra loro da percorsi ciclabili e pedonali che passano tra i campi coltivati. Il parco sostiene e difende il suo carattere agricolo. Le coltivazioni convivono con le sue attività raggiungendo l'obiettivo di aumentare la qualità della vita dei cittadini sia con l'uso nel tempo libero che come rete ottimale per una mobilità sostenibile.



| COMUNI | SUPERFICIE COMUNALE MQ | MQ NEL PARCO | NUMERO ABITANTI | QUOTE DEI COMUNI % |
|-------------------|------------------------|------------------|-----------------|--------------------|
| Bovisio Masciago | 4.935.000 | 586.458 | 16.445 | 8,53 |
| Cinisello Balsamo | 12.700.000 | 2.003.044 | 73.216 | 24,39 |
| Cusano Milanino | 3.100.000 | 297.630 | 19.463 | 6,90 |
| Muggiò | 5.470.000 | 1.004.683 | 23.287 | 13,36 |
| Nova Milanese | 5.810.000 | 879.570 | 23.114 | 11,80 |
| Paderno Dugnano | 14.100.000 | 2.804.315 | 47.309 | 25,84 |
| Varedo | 4.840.000 | 688.982 | 12.763 | 9,18 |
| TOTALI | 50.955.000 | 8.264.682 | 215.597 | 100,00 |

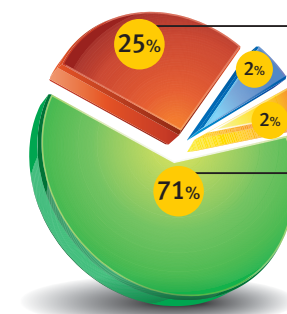
UN PARCO CHE UNISCE I PARCHI

Il Parco è il nodo centrale del sistema delle aree verdi del Nord Milano come è stato chiaramente rappresentato in questa mappa del progetto di Dorsale verde predisposto dalla Provincia di Milano.



IL PARCO E' CRESCIUTO

Quando è nato il Parco ha ricevuto in dote dai comuni alcune realizzazioni, come il Parco lago Nord, il Parco alla Taccona, il Parco Sant'Eusebio, l'Oasi dei Gelsi insieme ad alcuni tratti di percorsi ciclopeditoni. Il lavoro del Parco si è concentrato nel completamento della rete ciclabile, nella realizzazione di aree verdi e di forestazioni, in iniziative di divulgazione e di educazione ambientale. Ciò è stato possibile grazie alle risorse investite direttamente dai comuni oltre che dai finanziamenti che il Parco è riuscito ad ottenere. E' stato così completato l'intero percorso in alzaia del canale Villoresi, sta proseguendo la sistemazione del Parco lago Nord, sono stati realizzati l'Oasi naturalistica con il laghetto a Sant'Eusebio, una passerella ciclopeditone che attraversa la tangenziale nord, la segnaletica principale del parco, il completo recupero di Viale Bagatti, alcuni orti e 100.000 metri quadri di nuovi boschi.



| | |
|-------------------------|------------|
| percorsi ciclopeditoni | 3.977.211 |
| gestione amministrativa | 374.986 |
| educazione ambientale | 362.296 |
| verde e forestazione | 11.532.096 |

LE SPESE DEL PARCO 2001-2009
valori in euro

Parte delle risorse sono poi dedicate alla manutenzione di quanto è stato realizzato, alla lotta alle discariche abusive e per contrastare i purtroppo numerosi atti di vandalismo. I fruitori del Grugnotorto sono sempre in crescita, sia per le opere e le iniziative realizzate all'interno dei suoi confini sia perché ha sostenuto la creazione di collegamenti esterni, in primo luogo con il Parco di Monza, il Parco delle Groane e Parco Nord Milano, concretizzando la propria vocazione a nodo centrale della rete verde a Nord di Milano e tra Ticino e Adda.



Immagini a confronto: Viale Bagatti oggi. La foto in apertura, scattata nel 1986, raffigura Viale Bagatti com'era prima dell'avvento del Parco.